

Lavoro, crescita record per le assunzioni in agricoltura (+5,6%)

Crescita record delle assunzioni in agricoltura che è il settore a far registrare il più elevato aumento nel numero di lavoratori dipendenti con un incremento record del 5,6 per cento. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti relativa ai dati Istat del secondo trimestre del 2014 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il trend positivo dell'agricoltura è il risultato di una crescita record del 27,6 per cento al nord e del 28,6 per cento al centro mentre si registra un calo nel sud Italia (- 8,3 per cento). Si stima peraltro che abbia meno di 40 anni un lavoratore dipendente su quattro assunti in agricoltura, dove si registra anche una forte presenza di lavoratori giovani ed immigrati.

Un segnale incoraggiante per battere la disoccupazione viene anche dall'aumento del numero di imprese agricole condotte da giovani under 35 che nel secondo trimestre sono salite a 48620 unità con un aumento del 2,6 per cento rispetto al trimestre precedente.

“Le campagne possono offrire prospettive di lavoro sia per chi vuole intraprendere con idee innovative che per chi vuole trovare una occupazione anche temporanea” ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che “l'esperienza dimostra che molti giovani hanno saputo riconoscere ed incarnare le potenzialità del territorio trovando opportunità occupazionali, ma anche una migliore qualità della vita”.

Quello che ancora manca - ha concluso Moncalvo - è una giusta redditività con i prezzi pagati agli agricoltori che non riescono spesso a coprire neanche i costi di produzione anche per colpa delle distorsioni di filiera e alla concorrenza sleale dovuta alla mancanza di trasparenza nell'informazione ai consumatori che permette di spacciare come Made in Italy prodotti importati.